

Giugno 2013

## COMMERCIO AL DETTAGLIO

■ A giugno 2013 l'indice destagionalizzato delle vendite al dettaglio (valore corrente che incorpora la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi) diminuisce dello 0,2% rispetto al mese di maggio. Nella media del trimestre aprile-giugno 2013 l'indice registra una diminuzione dello 0,3% rispetto ai tre mesi precedenti.

■ Nel confronto con maggio 2013, diminuiscono dello 0,2% sia le vendite di prodotti alimentari sia quelle di prodotti non alimentari.

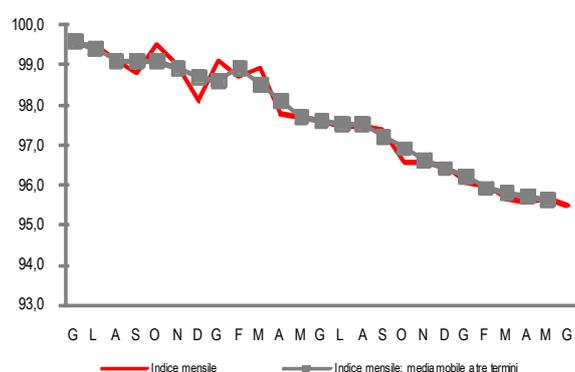
■ Rispetto a giugno 2012, l'indice grezzo del totale delle vendite segna una flessione del 3,0%, sintesi di diminuzioni pari al 2,9% per le vendite di prodotti alimentari e al 3,1% per quelle di prodotti non alimentari.

■ Le vendite per forma distributiva mostrano, nel confronto con il mese di giugno 2012, un calo sia per la grande distribuzione (-2,3%) sia per le imprese operanti su piccole superfici (-3,6%).

■ Nel confronto con il primo semestre del 2012, le vendite di prodotti alimentari segnano una flessione dell'1,8% e quelle di prodotti non alimentari del 3,5%, per una diminuzione complessiva del 3,0%.

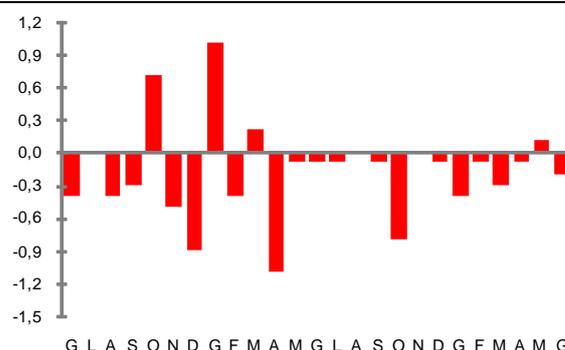
### COMMERCIO AL DETTAGLIO

Giugno 2011 - giugno 2013, indice destagionalizzato e media mobile (base 2010 =100)



### COMMERCIO AL DETTAGLIO

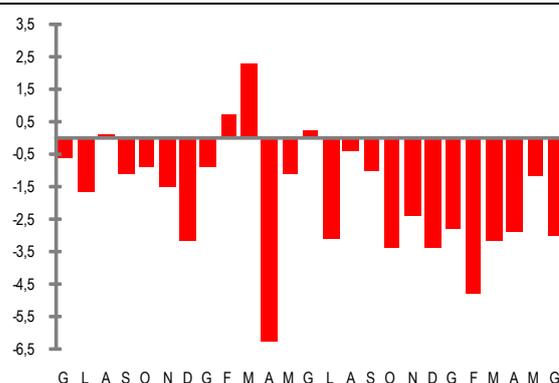
Giugno 2011 - giugno 2013, variazioni percentuali sul mese precedente, dati destagionalizzati



congiunturali

### COMMERCIO AL DETTAGLIO

Giugno 2011 - giugno 2013, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente, dati grezzi



tendenziali

Prossima diffusione: 26 settembre 2013

**PROSPETTO 1. COMMERCIO AL DETTAGLIO A PREZZI CORRENTI PER SETTORE MERCEOLOGICO E FORMA DISTRIBUTIVA**

Giugno 2013 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

Settore merceologico e forma distributiva	Dati destagionalizzati		Dati grezzi	
	<u>Giu 13</u>	<u>Apr-Giu 13</u>	<u>Giu 13</u>	<u>Gen-Giu 13</u>
	Mag 13	Gen-Mar 13	Giu 12	Gen-Giu 12
<b>Alimentari</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,2</b>	<b>-2,9</b>	<b>-1,8</b>
Grande distribuzione			-2,3	-1,0
Imprese operanti su piccole superfici			-4,5	-4,1
<b>Non alimentari</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-3,1</b>	<b>-3,5</b>
Grande distribuzione			-2,4	-2,7
Imprese operanti su piccole superfici			-3,4	-4,0
<b>Totale</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-3,0</b>	<b>-3,0</b>
Grande distribuzione			-2,3	-1,7
Imprese operanti su piccole superfici			-3,6	-3,9

(a) Dati provvisori

**Forma distributiva e tipologia di esercizio**

Nel confronto con il mese di giugno 2012 (Prospetto 1) si registra una flessione del 2,3% per le vendite delle imprese della grande distribuzione e una diminuzione del 3,6% per quelle delle imprese operanti su piccole superfici.

Nella grande distribuzione le vendite diminuiscono, in termini tendenziali, del 2,3% per i prodotti alimentari e del 2,4% per quelli non alimentari. Nelle imprese operanti su piccole superfici le vendite segnano un calo del 4,5% per i prodotti alimentari e del 3,4% per quelli non alimentari.

Con riferimento alla tipologia di esercizio della grande distribuzione (Prospetto 2), a giugno 2013 si rileva una variazione tendenziale negativa per gli esercizi non specializzati (-2,8%) e un aumento per quelli specializzati (+0,4%). Tra i primi, diminuiscono del 2,7% le vendite degli esercizi a prevalenza alimentare e del 3,8% quelle degli esercizi a prevalenza non alimentare.

Più in dettaglio, tra gli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare, le vendite dei discount registrano la flessione più contenuta (-1,3%), mentre quelle degli ipermercati e dei supermercati segnano variazioni negative più sostenute (rispettivamente -2,6% e -3,2%).

**PROSPETTO 2. COMMERCIO AL DETTAGLIO A PREZZI CORRENTI PER TIPOLOGIA DI ESERCIZIO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE**

Giugno 2013 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

Tipologie di esercizio	<u>Giu 13</u>	<u>Gen-Giu 13</u>
	Giu 12	Gen-Giu 12
Esercizi non specializzati	-2,8	-1,8
A prevalenza alimentare	-2,7	-1,7
Ipermercati	-2,6	-2,4
Supermercati	-3,2	-2,0
Discount di alimentari	-1,3	+0,8
A prevalenza non alimentare	-3,8	-2,6
Esercizi specializzati	+0,4	-1,0
<b>Grande distribuzione</b>	<b>-2,3</b>	<b>-1,7</b>

(a) Dati provvisori

## Andamento delle vendite per dimensione di impresa

Con riferimento alla dimensione delle imprese (Prospetto 3), nel mese di giugno 2013 il valore delle vendite diminuisce, in termini tendenziali, del 4,3% nelle imprese fino a 5 addetti, del 3,8% nelle imprese da 6 a 49 addetti e dell'1,7% in quelle con almeno 50 addetti.

### PROSPETTO 3. COMMERCIO AL DETTAGLIO A PREZZI CORRENTI PER CLASSE DI ADDETTI

Giugno 2013 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

Classi di addetti	Giu 13	Gen-Giu 13
	Giu 12	Gen-Giu 12
Fino a 5 addetti	-4,3	-4,5
Da 6 a 49 addetti	-3,8	-3,6
Almeno 50 addetti	-1,7	-1,5
<b>Totale</b>	<b>-3,0</b>	<b>-3,0</b>

(a) Dati provvisori

## Prodotti non alimentari

Per quanto riguarda il valore delle vendite di prodotti non alimentari (Prospetto 4), a giugno 2013 si registrano variazioni tendenziali negative in tutti i gruppi di prodotti. Le flessioni di maggiore entità riguardano i gruppi Elettrodomestici, radio, tv e registratori (-5,9%) e Prodotti farmaceutici (-4,6%); quelle più contenute riguardano i gruppi Utensileria per la casa e ferramenta (-0,6%) e Dotazioni per l'informatica, telecomunicazioni, telefonia (-1,3%).

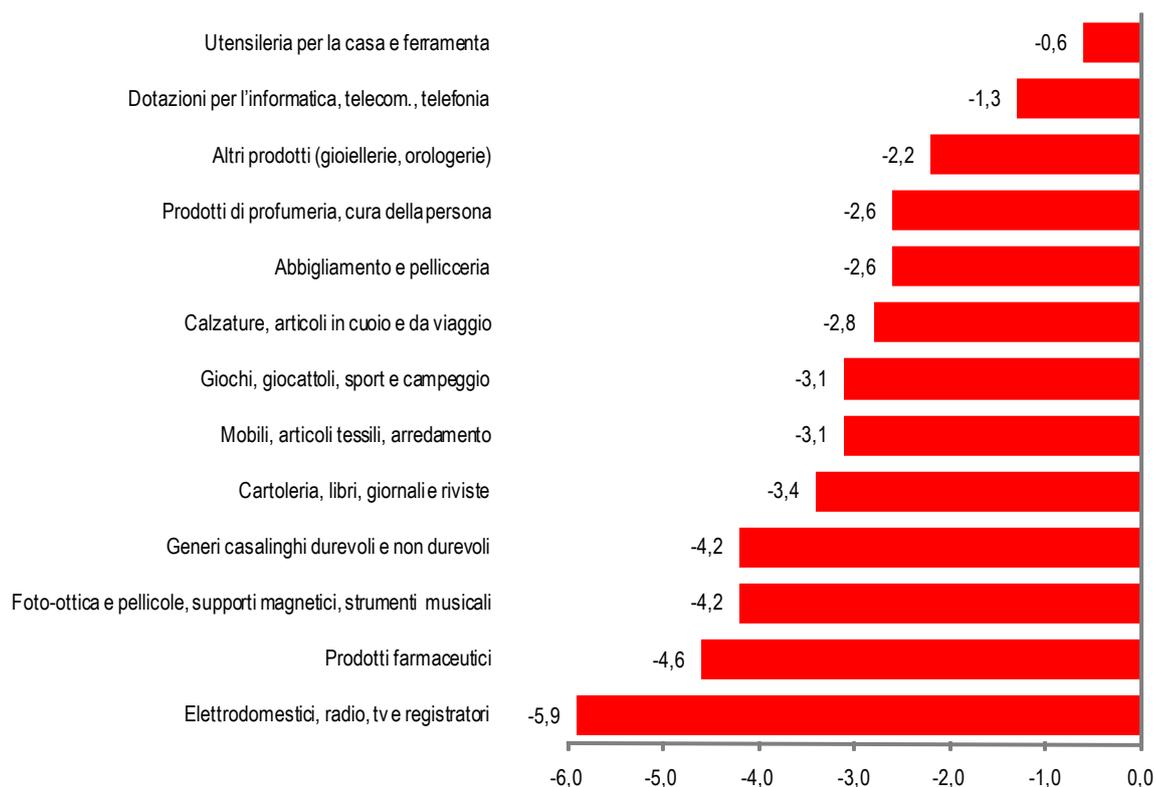
### PROSPETTO 4. COMMERCIO AL DETTAGLIO A PREZZI CORRENTI PER GRUPPI DI PRODOTTI

Giugno 2013 (a), variazioni percentuali (indici in base 2010=100)

Gruppi di prodotti	Giu 13	Gen-Giu 13
	Giu 12	Gen-Giu 12
<b>Alimentari</b>	-2,9	-1,8
<b>Non alimentari</b>	-3,1	-3,5
Prodotti farmaceutici	-4,6	-3,4
Abbigliamento e pellicceria	-2,6	-3,8
Calzature, articoli in cuoio e da viaggio	-2,8	-3,5
Mobili, articoli tessili, arredamento	-3,1	-4,5
Elettrodomestici, radio, tv e registratori	-5,9	-4,2
Dotazioni per l'informatica, telecomunicazioni, telefonia	-1,3	-1,2
Foto-ottica e pellicole, supporti magnetici, strumenti musicali	-4,2	-5,1
Generi casalinghi durevoli e non durevoli	-4,2	-3,2
Utensileria per la casa e ferramenta	-0,6	-2,5
Prodotti di profumeria, cura della persona	-2,6	-2,0
Cartoleria, libri, giornali e riviste	-3,4	-4,6
Giochi, giocattoli, sport e campeggio	-3,1	-4,4
Altri prodotti (gioiellerie, orologerie)	-2,2	-3,9
<b>Totale</b>	<b>-3,0</b>	<b>-3,0</b>

(a) Dati provvisori

**FIGURA 1. COMMERCIO AL DETTAGLIO A PREZZI CORRENTI PER GRUPPI DI PRODOTTI NON ALIMENTARI**  
Giugno 2013 (a), graduatoria delle variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (indici in base 2010=100)



(a) Dati provvisori

## Revisioni

Il seguente prospetto riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Per le variazioni tendenziali si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni mese quando i dati divengono definitivi; per le variazioni congiunturali, alla revisione corrente si somma quella che scaturisce dalla procedura di destagionalizzazione ogni volta che si aggiunge una nuova osservazione alla serie storica.

### PROSPETTO 5. COMMERCIO AL DETTAGLIO. REVISIONE DELLE VARIAZIONI PERCENTUALI PER SETTORE MERCEOLOGICO

Maggio 2013, differenze in punti percentuali (indici in base 2010=100)

Vendite di prodotti alimentari		Vendite di prodotti non alimentari		Vendite totali	
Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)	Tend (a)	Cong (b)
-0,1	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	0,0

(a) Calcolate sugli indici grezzi

(b) Calcolate sugli indici destagionalizzati

## Glossario

**Grande distribuzione:** la definizione di tale aggregato è stata rivista con l'adozione della classificazione Ateco 2007, soprattutto in relazione alla sua articolazione. Rientrano nella grande distribuzione:

- **Le imprese non specializzate a prevalenza alimentare**

*Supermercato:* Esercizio di vendita al dettaglio operante nel campo alimentare (autonomo o reparto di grande magazzino) organizzato prevalentemente a libero servizio e con pagamento all'uscita, che dispone di una superficie di vendita normalmente superiore a 400 metri quadrati e di un vasto assortimento di prodotti alimentari, in prevalenza preconfezionati, nonché articoli del settore non alimentare per l'igiene e la pulizia della casa, della persona e degli animali.

*Ipermercato:* Esercizio di vendita al dettaglio con superficie di vendita superiore a 2.500 metri quadrati, articolato in reparti (alimentari e non alimentari), ciascuno dei quali avente, rispettivamente, le caratteristiche di supermercato e di grande magazzino.

*Discount di alimentari:* Esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa di superficie medio grande che, attuando una politica di abbattimento dei costi di impianto, di gestione e di servizio, offre in self-service una gamma limitata di prodotti, generalmente non di "marca", a prezzi contenuti rispetto alla media di mercato.

- **Le imprese non specializzate a prevalenza non alimentare**

*Grande magazzino ed Esercizio non specializzato di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici:* in entrambi i casi si tratta di un esercizio di vendita al dettaglio di prodotti quasi esclusivamente non alimentari, che dispone generalmente di una superficie di vendita superiore a 400 metri quadrati e offre un assortimento di prodotti appartenenti a diversi settori merceologici (quali, ad esempio, elettronica di consumo, elettrodomestici, abbigliamento, mobili, articoli per la casa).

- **Le grandi superfici specializzate**

*Grandi superfici specializzate:* sono definite come imprese commerciali che attuano la vendita, attraverso esercizi in sede fissa, di una tipologia unica o prevalente di prodotti non alimentari, su una superficie di vendita generalmente superiore ai 400 metri quadrati con caratteristiche organizzative proprie della grande distribuzione.

**Non grande distribuzione:** rientrano nella Non grande distribuzione i *Punti di vendita operanti su piccola superficie* e i *Minimercati*.

**Punto di vendita operante su piccola superficie:** punto di vendita specializzato, non appartenente alla grande distribuzione, caratterizzato da una superficie inferiore ai 400 metri quadrati.

**Minimercato:** esercizio di vendita al dettaglio in sede fissa che attua in prevalenza la vendita di prodotti alimentari, la cui superficie non supera i 400 metri quadrati.

**Indice del valore delle vendite al dettaglio:** misura la variazione nel tempo del valore delle vendite al dettaglio a prezzi correnti.

**Indice destagionalizzato:** indice depurato dalla componente stagionale e dagli effetti di calendario (ad esempio: diversa durata e articolazione dei giorni della settimana nei vari mesi).

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o periodo dell'anno precedente.